edi for juv_

Digital Empowerment for Inclusion: Strengthing Skills and Capacities in Vulnerable Youth

2024-1-ES02-KA220-YOU-00243345

Sintesi del trasferimento del modello

AVVISO LEGALE

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espressi appartengono esclusivamente all'autore o agli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea né quelli dell'Agenzia Nazionale spagnola. Né l'Unione europea né l'Agenzia Nazionale spagnola possono esserne ritenute responsabili.

Cofinanziato dall'Unione europea

LICENZA CREATIVE COMMONS

Il contenuto di questo documento può essere copiato, riprodotto o modificato in conformità alla licenza indicata. Devono essere riconosciuti la paternità del documento e le parti pertinenti dell'avviso sul diritto d'autore.

2024 Progetto EDI-FORJUV.

1 Che cosa si trasferisce e a quale scopo

EDI-FORJUV offre alle organizzazioni un modello di inclusione digitale che combina apprendimento pratico, tutoraggio personale e cooperazione con i servizi della comunità. La sua applicazione richiede un'entità responsabile, tutor preparati e risorse accessibili che possano essere sostenute nell'ambito dell'attività ordinaria.

Questa sintesi riunisce i percorsi di continuità previsti nei piani d'azione locali di Spagna, Romania, Grecia, Italia e Bulgaria. È rivolta a organizzazioni giovanili e sociali, centri di istruzione e formazione, biblioteche, servizi per l'impiego e amministrazioni locali che desiderino integrare la metodologia nei propri servizi.

Il nucleo del modello

Componente da conservare	Applicazione in un'altra organizzazione
Diagnosi e obiettivi personali	Individuare il compito digitale che la persona deve risolvere e concordare un percorso realizzabile.
Tutoraggio e apprendimento pratico	Accompagnare l'uso degli strumenti, esercitarsi con situazioni reali e adeguare il sostegno ai progressi.
Competenze digitali e pensiero critico	Lavorare su autonomia, verifica delle informazioni, sicurezza e uso responsabile dell'IA, ove opportuno.
Risorse del progetto	Riutilizzare il curricolo, i manuali, i materiali di tutoraggio e gli strumenti di valutazione.
Rete locale e monitoraggio	Collegarsi ai servizi educativi, sociali e per l'impiego; registrare quanto realizzato e riesaminare la continuità.

L'età, la dimensione del gruppo, la durata, gli esempi e il formato si adattano al contesto. L'assistenza può combinare sessioni in presenza, lavoro online e materiali scaricabili. Il numero di persone seguite deve corrispondere al tempo e ai sostegni effettivamente disponibili.

Base metodologica: guida comune di APD e piani ES, RO, GR, IT e BG. I riferimenti completi figurano nel paragrafo 7.

2 Applicazioni previste nei cinque paesi

Spagna

INNETICA struttura la continuità in Aragona mediante tutoraggio individuale, laboratori digitali, verifica delle informazioni, preparazione all'impiego e assistenza in modalità mista nelle comarche rurali. Il piano combina cinque tutor con formazione di rinforzo e una rete che comprende centri educativi, enti sociali, imprese e amministrazioni comarcali.

Che cosa può essere trasferito. Un percorso che collega le competenze digitali ai compiti legati all'impiego e avvicina il sostegno ai territori con difficoltà di trasporto o connettività. Richiede coordinamento dei casi, accesso a spazi e attrezzature e accordi di invio.

Obiettivi previsti: almeno 120 giovani nell'insieme del piano; 80 in tutoraggio, con almeno sei sessioni per persona; 18 laboratori; 12 professionisti o volontari formati, di cui almeno otto parteciperanno all'attuazione.

Romania

APD Club Buzău propone di mantenere la comunità di cinque tutor, proseguire l'accompagnamento e utilizzare il curricolo, il manuale e la piattaforma nelle attività di centri educativi ed enti locali. Il piano comprende dieci attività di continuità, cooperazione, diffusione e valutazione, con un ampliamento graduale in base alla capacità disponibile.

Che cosa può essere trasferito. Il legame stabile tra un'organizzazione sociale e i centri educativi, collegato a impiego, servizi sociali e autorità locali. La collaborazione con i centri consente di individuare i bisogni, mantenere i contatti e riutilizzare i materiali nella loro attività ordinaria.

Il piano rumeno utilizza indicatori orientativi e non fissa una nuova quota annuale di giovani. Il suo allegato individua centri educativi, AJOFM Buzău, DGASPC Buzău, CCD Buzău, Năeni e media locali.

Grecia

EEA, ente partner greco denominato EEAPC nella proposta, integra la metodologia nel proprio Ufficio di Sviluppo Professionale e di Carriera, a Patrasso e nella Grecia occidentale. L'accompagnamento combina occupabilità digitale, uso responsabile dell'IA, alfabetizzazione informativa e accesso a strutture e risorse formative.

Che cosa può essere trasferito. L'integrazione del tutoraggio digitale in un servizio di orientamento già esistente, con un processo comune di accoglienza, assegnazione dei sostegni e monitoraggio. Richiede coordinamento tra tutoraggio, orientamento e assistenza tecnica.

Obiettivi del primo ciclo: almeno 20 giovani in tutoraggio e 24 sessioni in totale; quattro laboratori di occupabilità e IA; due di alfabetizzazione informativa e sicurezza; quattro risorse integrate nei servizi di EEA.

Applicazioni previste in Italia e Bulgaria

Italia

Orizzonti colloca la continuità a Padova e dintorni, collegando l'inclusione digitale ai servizi di accoglienza e integrazione della popolazione migrante e rifugiata. Prevede di formare professionisti dei comuni di Cadoneghe, Noventa Padovana e Vigonza e di trasferire gli strumenti a Il Sestante, Refugees Welcome Padova e Popoli Insieme.

Il piano integra inoltre moduli di cittadinanza digitale per l'IC Briosco e l'IC Abano Terme. Questa estensione ad alunni di 11-16 anni e alle famiglie richiede un adattamento educativo specifico rispetto al gruppo di giovani di 18-30 anni seguito nel contesto italiano del progetto.

Che cosa può essere trasferito. La formazione di équipe di altre organizzazioni affinché integrino il tutoraggio nei propri servizi. L'obiettivo è distribuire la capacità di assistenza e collegarla alla programmazione comunale e ai programmi di integrazione esistenti.

Obiettivi per giugno 2027: formare da sei a nove tutor aggiuntivi; raggiungere almeno 30 giovani dopo il finanziamento; ottenere l'adozione da parte di tre ONG e sviluppare quattro moduli scolastici. Orizzonti prevede di mantenere almeno tre dei suoi cinque tutor in programmi esistenti.

Bulgaria

Interactive Bulgaria Foundation prevede una portata limitata a Sofia e Plovdiv. Manterrà accessibili le risorse, le integrerà in formazioni ed eventi già organizzati e risponderà a richieste specifiche quando vi sia disponibilità volontaria. La cooperazione con la Facoltà di Pedagogia dell'Università di Plovdiv apre una via di riutilizzo in attività accademiche e di sviluppo professionale esistenti.

Che cosa può essere trasferito. Una modalità di adozione graduale per organizzazioni con poca capacità aggiuntiva. Si conserva un punto di contatto, si condividono i materiali e si documentano usi e invii. Le attività autonome vengono ampliate quando sono confermate risorse specifiche.

Le collaborazioni descritte sono verbali e di portata non finanziaria. Il piano subordina spazi, contributi professionali e interventi alla disponibilità e alle

procedure di ciascun ente. Non stabilisce una quota annuale di partecipanti, un calendario regolare di tutoraggio né ore retribuite garantite.

La revisione della continuità è prevista per agosto 2027.

Queste cifre sono obiettivi e previsioni dei piani, non risultati accertati della loro successiva attuazione. Gli obiettivi per attività possono includere le stesse persone; pertanto non devono essere sommati come se si trattasse di partecipanti unici dei cinque paesi.

3 Come applicare la metodologia

I sette passi seguenti consentono di preparare un primo ciclo in base alla capacità di assistenza. Raccolgono soluzioni dei cinque piani e orientano l'adattamento locale.

Passo 1 Delimitare il gruppo e i bisogni

Definire territorio, profili e capacità. Verificare, mediante colloquio e breve compito, il livello digitale, la lingua e le barriere. Concordare un obiettivo personale utile, come preparare un CV o verificare un'offerta.

Passo 2 Concordare i contributi della rete locale

Designare coordinamento e referenti. Concordare invii, spazi, attrezzature e assistenza specializzata. Registrare chi fornisce ciascuna risorsa e la sua disponibilità prima di offrire il servizio, prendendo come riferimento le reti locali.

Passo 3 Preparare l'équipe di tutoraggio

Riutilizzare il programma e il manuale dei tutor. Esercitarsi con una sessione accompagnata e rivedere registri e invii. Distribuire funzioni e sostituzioni. Spagna e Italia offrono esempi di formazione di rinforzo.

Passo 4 Adattare i materiali e preparare l'accesso

Selezionare i moduli e aggiornare gli esempi locali. Preparare l'accesso a piattaforma e attrezzature, con alternativa in presenza o scaricabile. Mantenere l'attribuzione e verificare la licenza, inclusa la condizione non commerciale dei documenti CC BY-NC.

Passo 5 Sviluppare un percorso accompagnato

Concordare tutoraggio, pratica individuale e sessioni di gruppo con obiettivi e orari realistici. Esaminare difficoltà e assenze. Nei sostegni puntuali, come quello bulgaro, delimitare ogni richiesta e la possibilità di seguito.

Passo 6 Verificare i progressi e chiudere il ciclo

Confrontare compiti iniziali e finali equivalenti e raccogliere la valutazione di ciascun partecipante. Registrare l'autonomia raggiunta, conservare evidenze proporzionate e concordare i passi successivi educativi, lavorativi o comunitari e gli invii.

Passo 7 Integrare la pratica nel servizio ordinario

Rivedere attività e risorse con la rete locale. Concordare la continuità, i responsabili e i mezzi. Fornire materiali, orientamento e un referente alle nuove organizzazioni che applicheranno la metodologia.

4 Condizioni per la continuità

I piani vincolano la continuità all'uso dei risultati all'interno dei servizi esistenti. Ogni organizzazione deve precisare queste condizioni prima di includere partecipanti o ampliare la portata.

Condizione	Responsabilità e verifica
Coordinamento e capacità umana	Il coordinamento assegna tempo di gestione, tutoraggio e sostituzione. Il calendario deve essere compatibile con il lavoro e con la disponibilità volontaria.
Cooperazione locale operativa	La rete definisce invii, spazi, attrezzature e tempo professionale. Si distingue ogni contributo confermato da quello che dipende dalla disponibilità.
Risorse e supporto tecnico	Si assegnano l'amministrazione degli accessi, la verifica dei link e la gestione dei problemi. Le copie scaricabili consentono di proseguire in caso di guasti tecnici.
Accessibilità e partecipazione	Si prevedono lingua, formati comprensibili, orari e accesso digitale. I sostegni specializzati si concordano con enti competenti.
Protezione e limiti del tutoraggio	Si informa sull'uso dei dati e si limitano gli accessi. Si applicano i canali e le procedure di protezione concordati e si inviano ai servizi competenti i bisogni specialistici.
Integrazione e risorse economiche	La direzione assegna un servizio ordinario e i mezzi. Ampliare gruppi, trasferte, attrezzature o personale richiede risorse specifiche confermate.

Condizione	Responsabilità e verifica
Revisione e aggiornamento	Si registrano usi e difficoltà e si rivedono materiali e accordi per decidere il ciclo successivo.

Orizzonti di continuità

Spagna, Romania, Grecia e Bulgaria prevedono un primo ciclo da settembre 2026 ad agosto 2027. L'Italia programma azioni fino a giugno 2027. La Grecia dettaglia un tutoraggio selezionato fino a febbraio 2028 e la manutenzione digitale fino ad agosto 2028. La Spagna prevede di sostenere la piattaforma oltre il primo anno.

La proposta prevede un tutoraggio personalizzato per almeno 18 mesi dopo il progetto e l'aggiornamento dell'autovalutazione da parte di EEAPC e INNETICA per due anni. La revisione annuale deve collegarsi a questi impegni. Le nuove organizzazioni concorderanno il proprio periodo di continuità.

5 Monitoraggio dell'applicazione

Il monitoraggio deve permettere di sapere se la metodologia viene utilizzata, chi raggiunge e quali cambiamenti si osservano. Si raccomanda il seguente registro comune, adattabile alla portata di ciascuna organizzazione. Ogni ente fisserà obiettivi realistici; la Bulgaria richiede il monitoraggio di usi e richieste, coerente con la sua modalità limitata.

Che cosa verificare	Registro raccomandato
Partecipazione e continuità	Persone uniche che iniziano e concludono il percorso; presenza alle attività; motivo dell'interruzione quando noto. Distinguere persone, posti e presenze.
Tutoraggio e capacità disponibile	Sessioni o consulenze realizzate, tutor attivi e tempo disponibile. Distinguere l'accompagnamento continuativo dal sostegno puntuale.
Progresso di apprendimento	Risultato di un compito iniziale e finale comparabile; livello di aiuto necessario e valutazione dell'autonomia. Indicare quante persone dispongono di dati in entrambi i momenti.
Uso delle risorse	Moduli e materiali utilizzati, adattamenti, attività in cui sono integrati e problemi di accesso.

Che cosa verificare	Registro raccomandato
Adozione da parte di altri enti	Enti che applicano la metodologia con la propria équipe, risorse impiegate ed evidenza di un'attività propria. Registrare separatamente diffusione, intenzione e applicazione effettiva.
Cooperazione e continuità	Invii, contributi effettivi della rete, revisioni effettuate e decisione documentata sul ciclo successivo.

Le evidenze possono includere registri delle sessioni, compiti pratici, brevi questionari, ordini del giorno, verbali e una sintesi annuale. Devono raccogliere solo le informazioni necessarie e presentare i risultati condivisi in forma aggregata o mediante codici. L'inserimento lavorativo e la continuità educativa si documentano quando esiste un monitoraggio, senza attribuire automaticamente tali cambiamenti al progetto.

Come verificare il trasferimento

Un ente che riceve i materiali può iniziare con una sessione integrata in un servizio esistente. Per attestare un'adozione più stabile deve disporre di un'équipe preparata, risorse adattate, un'attività realizzata e una decisione sulla propria continuità. La sequenza di formazione e applicazione autonoma prevista in Italia, la formazione di rinforzo spagnola e l'integrazione istituzionale greca offrono esempi complementari.

6 Verifica prima di avviare un ciclo

L'ente coordinatore può utilizzare questo elenco per verificare che l'applicazione prevista disponga dei sostegni necessari. Ogni punto deve corrispondere a un accordo o a una risorsa disponibile, con una portata proporzionata al formato scelto.

- Sono stati definiti il gruppo destinatario, i bisogni e la capacità massima di assistenza.
- Esiste una persona responsabile del coordinamento e un'équipe con preparazione e disponibilità sufficienti.
- I contributi della rete locale sono stati precisati e si sa quali sostegni sono condizionati.
- Sono stati selezionati i materiali e verificate le loro condizioni di riutilizzo.
- Sono previsti l'accesso a dispositivi, la connettività e formati comprensibili.

- Esiste un'alternativa in presenza o scaricabile in caso di mancato accesso digitale.
- Sono stati concordati i canali di comunicazione, il trattamento dei dati e le vie di invio.
- Si dispone di una diagnosi iniziale, di obiettivi personali e di un registro proporzionato dell'attività.
- È stata fissata una data di revisione e chi deciderà la continuità con risorse confermate.

Documentazione per facilitare l'adozione

Si raccomanda di consegnare a ogni nuovo ente il curricolo, i manuali per giovani e tutor, le indicazioni di accesso agli strumenti digitali e gli strumenti di valutazione. Devono essere accompagnati da una breve spiegazione d'uso, esempi locali, un referente e l'indicazione della versione e delle sue condizioni di riutilizzo.

Per organizzare il primo ciclo risultano utili una scheda di diagnosi, un breve piano individuale, un registro delle sessioni, la mappa dei servizi di invio e una scheda di revisione. Gli enti possono utilizzare gli strumenti esistenti del progetto e adattare gli allegati operativi del piano greco alla portata del proprio servizio.

Decisione sulla continuità

La revisione deve concludere quali attività si mantengono, quali si adeguano e quali necessitano di risorse aggiuntive. Deve individuare le responsabilità del periodo successivo, le esigenze di aggiornamento e i sostegni della rete. I contributi volontari e gli accordi verbali devono essere registrati con la loro portata reale.

7 Documenti di riferimento

La sintesi si basa sui cinque piani d'azione locali. Gli obiettivi nazionali sono presentati come previsioni di continuità. I passi di applicazione, il registro comune e l'elenco di verifica sono raccomandazioni derivate dalla loro analisi.

Questo documento è stato elaborato da...

CONSORZIO

CAPOFILA

ASSOCIAZIONE PER L'INNOVAZIONE, L'IMPRENDITORIALITÀ E LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE – INNETICA (Spagna)

ENTI PARTNER

INTERACTIVE BULGARIA FOUNDATION (Bulgaria)

EUROPEAN EDUCATIONAL ASSOCIATION SINGLE MEMBER P.C. (Grecia)

ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (Italia)

ASOCIATIA PRO DEMOCRATIA CLUB BUZAU (Romania)